

NOTIZIE SUL PASSATO...

Torino, 9 maggio 2008

Convegno "Donne in centro - Storie di quotidiana eccellenza"

La sala Meeting di Eataly è stata il teatro di un convegno organizzato dalle Commissioni Pari Opportunità con tre Ordini Professionali e patrocinato da tutti gli Enti Locali, per sottolineare il valore



delle donne in ogni ruolo da loro svolto nella società moderna. Dopo i saluti delle rappresentanti di Comune, Provincia e Regione, che hanno ricordato gli aspetti principali delle problematiche che devono affrontare le donne nella loro vita professionale e familiare, sono intervenute le delegate degli Ordini Professionali.

La prima relatrice, Piera Casale, ha evocato gli ostacoli da superare: differenze salariali, scarso riconoscimento nella professione e soprattutto difficoltà di conciliare la vita lavorativa con gli altri compiti definiti genericamente cure parentali. L'impegno dell'Ordine dei Chimici dovrebbe essere quello di attivare "iniziative che aiutino la donna a confrontarsi con le sue intime insicurezze e le permettano di maturare una positiva consapevolezza di sé".

Patrizia Biancucci dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri ha sostenuto che "il futuro della medicina è femmina" e ha quindi ringraziato tutti coloro che si attivano per attirare l'attenzione sulla questione femminile.

La rappresentante dell'Ordine degli Avvocati, Emilia Lodigiani, ha sottolineato che "è fondamentale la coesione, l'unione delle forze per il raggiungimento di obiettivi comuni".

Ha fatto seguito una Tavola Rotonda, moderata da un esperto di comunicazione, a cui hanno partecipato donne che ricoprono ruoli di responsabilità e che hanno parlato del percorso fatto per raggiungere il successo.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo ha parlato della sua passione per l'arte contemporanea e del suo desiderio di permettere anche a gente comune di comprendere e fruire l'arte del nostro tempo. "L'arte permette di riflettere, l'arte è tolleranza, apertura di mente: spero di trasmettere a voi tutto ciò", ha concluso.

La Prof. Chiara Saraceno, Ordinario di Sociologia della famiglia all'Università di Torino, ha spiegato come abbia sempre trovato estremamente interessanti i temi, anche difficili e spinosi, che riguardano la donna all'interno della famiglia, come l'aborto, il divorzio, la contraccezione, e di aver quindi sopportato anche critiche pesanti e ingiuste.

È stata poi la volta della giornalista del TG3 Piemonte Milena Boccadoro, che ha parlato delle sue esperienze, in cui soprattutto è stata importante la capacità di lavorare in squadra per costruire qualcosa, condividendo obiettivi comuni.

Antonella Parigi, Direttrice del Circolo dei Lettori, ha fatto esperienze diverse nonostante la sua "pessima autostima". Da Promotion Manager a Marketing Manager per importanti aziende, a fondatrice della Scuola Holden con Baricco, ha dimostrato capacità imprenditoriali, che ora applica nel campo della cultura.

La Tavola Rotonda è stata chiusa dalla Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, la quale ha ricordato gli ostacoli, le barriere all'ingresso delle donne in certi ambiti professionali, salvo la presenza di "quote". Comunque tutte le carriere sono contraddistinte da elementi di capacità e fortuna, ma alcune competenze specifiche richieste in particolari momenti possono fare la differenza, e ciò vale anche per gli uomini.

Infine, c'è stato un vivace dibattito, in cui sono emersi problemi comuni ed esperienze condivise.



Bucarest, Romania, 12 maggio 2008

Seminario sull'uguaglianza di genere e l'imprenditoria femminile



Grazie al progetto UEAPME SME – Fit II, finanziato nell'ambito del PHARE Business Support Programme III, APID ha partecipato allo sviluppo e realizzazione di seminari in quattro diversi paesi europei, di cui il primo si è svolto a Bucarest. I prossimi saranno in Bulgaria, Croazia e Turchia.

L'obiettivo del progetto è che gli "acquis" europei vengano applicati dalle organizzazioni e dagli operatori economici dei paesi beneficiari nel mondo del lavoro e nella società civile.

A Bucarest APID è stata rappresentata da Silvia Sicheri che, con una efficace e brillante presentazione in Power Point, ha illustrato l'associazione, i suoi scopi, la sua attività e i progetti a cui partecipa. Inoltre, ha approfondito le tematiche delle pari opportunità in Italia attraverso gli organismi e la legislazione di riferimento, concludendo con le best practices in atto in Italia.

Da parte sua l'Associazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese rumena si è impegnata a dare il suo contributo per sostenere le azioni del progetto, che hanno i seguenti obiettivi:

- formazione dei formatori sulle buone prassi
- assistenza alle associazioni imprenditoriali affinché sviluppino attività di formazione per i propri associati in modo che il management, i metodi di produzione e di organizzazione del lavoro delle imprese si adattino agli standard europei
- assistenza alle associazioni imprenditoriali affinché sviluppino attività di consulenza tecnica alle aziende sulle loro varie attività, come per esempio il financial planning, la qualità, la cooperazione ecc.

APID si è resa disponibile a trasferire le proprie competenze in materia di imprenditoria femminile e pari opportunità. La cosa ha suscitato moltissimo interesse tra le partecipanti al seminario, che sentono la necessità di apprendere quali normative sulle pari opportunità sono state approvate in Italia, quali difficoltà affrontano le donne imprenditrici italiane e, più praticamente, vorrebbero sape-